

Engels all'associazione di Vevey a nome
della Commissione centrale
delle associazioni tedesche della Svizzera¹

All'associazione di Vevey

Amici, fratelli,

abbiamo davanti a noi, Commissione centrale insediata dal congresso, la vostra lettera del 7 dicembre, cui dobbiamo rispondere². Dato che ormai il congresso ha stabilito le basi per una riunione delle varie associazioni, non intendiamo rispondere ulteriormente ai rimproveri che voi fate all'associazione zurighese³, e passiamo subito a rispondere ai vari punti della vostra lettera che riguardano la progettata centralizzazione.

In primo luogo voi chiedete che al congresso siano contati anche i voti delle associazioni dati solo per lettera e, nel far ciò, vi richiamate al principio democratico. Il congresso ha discusso la cosa, considerato i motivi da voi addotti, ma ha creduto di non poterla accettare. Il congresso è stato dell'opinione che, altrimenti, non sarebbero necessari i congressi, perché basterebbe portare i voti e proclamare il risultato. Questo è più o meno il modo nel quale fino ad oggi le associazioni hanno tenuto i loro rapporti, un modo che non approdava a nulla, mentre il congresso ha potuto sistemare la cosa agevolmente in pochi giorni. E ciò perché, in poche ore di consultazioni orali, si combina di più e ci si intende più facilmente che in anni di corrispondenza. Le associazioni che non inviano delegati, non possono dunque partecipare alle *consultazioni* del congresso, non possono ascoltare le ragioni addotte pro o contro e, poiché in conclusione sono proprio queste ragioni a determinare la votazione, così è del tutto naturale che non possano neppure votare. Altrimenti non sarebbe mai possibile ottenere una maggioranza. Mentre voi ritenete che questo non sia democratico, noi siamo invece dell'opinione che in nessuno Stato democratico del mondo la vostra opinione a questo proposito sia mai stata valida, bensì invece la nostra: in America, in Svizzera, in Francia e in tutte le altre democrazie passate è sempre valso il principio che chi non manda delegati non può neppure votare. Del resto il congresso si è preoccupato che in futuro ogni associazione possa farsi rappresentare avendo assunto tutte le spese dei delegati. Forse avreste potuto farvi rappresentare anche a questo congresso; Losanna, cui pure mancavano i mezzi per mandare un delegato, si è fatta rappresentare da un cittadino presente a Berna e gli ha mandato le proprie istruzioni⁴.

Certo, è deplorevole che finora in Svizzera vi sia stata così poca concordia fra